

Prot. 5949 del 29.08.2017

Verbale n. 10

Il giorno 18 luglio 2017, alle ore 13,00, come da convocazione prot. 5304/02 dell'11.07.2017, presso la sede Centrale dell'ISIS "G. Fortunato", si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Verifica PTOF annualità 2016-2017: Attività; Proposte PTOF annualità 2017-2018;
3. Calendario scolastico 2017/18;
4. Organico 2017/18;
5. Criteri formazione delle classi e assegnazione docenti alle classi.

È presente il D.S., prof. Giuseppe Santangelo .

Verbalizza la prof.ssa A. Serino.

Sono presenti e assenti i seguenti componenti:

Componente		Presente	Assente
Genitori	Lavorante Giovanni	X	
	Limodio Francesca	X	
	Longobardi Anna		X
	Galasso Rosa Anna		X
Docenti	A. Serino	X	
	P. Mangino	X	
	Vitale Giovanna	X	
	A. Vitolo	X	
	M.P. Imperato	X	
	C. Grimaldi	X	
	L. D'Amaro	X	
	A. Capone	X	
ATA	R. Chessa		X
	A. Campano		X
Alunni	A. Donzelli		X
	N. Pepe		X
	M.R. Tedesco		X
	F. Vertolomo		X

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente invita la prof.ssa Serino a dare lettura del verbale n.9 del 29 maggio 2017.

Il Consiglio lo dà per letto e lo approva all'unanimità.

2. Verifica PTOF annualità 2016-2017: Attività; Proposte PTOF annualità 2017-2018

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che ha ormai una durata triennale, ma è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. L'art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato difatti novellato dal comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato anche le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al dirigente scolastico, chiamato nella nuova previsione normativa, a definire al collegio dei docenti, gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. L'intera progettazione del piano è

quindi consegnata nelle mani del collegio. Al contrario la sua approvazione avviene in seno al consiglio di istituto.

Gli atti di indirizzo forniti dal dirigente scolastico costituiscono quindi la base da cui partire per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Una volta preso atto degli orientamenti ed esternata la meta, gli attori ed esecutori del piano non resta che l'individuazione delle parti o sezioni che andranno a formare il profilo del documento.

I contenuti si possono stralciare dalla legge 107 del 2015 non facendo assolutamente tabula rasa del DPR n.275 del 1999 che costituisce ancora oggi un valido supporto a sostegno del sistema scolastico autonomo. Benché la legge 107, al comma 1, intenda dare con la presente "*piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n.59*" restano ancora salve le disposizioni stabilite nel regolamento dell'autonomia.

In ogni caso è indispensabile tenere presente anche le finalità del sistema di istruzione poste in essere dal legislatore nella legge 107, che ogni singola scuola dovrà concretizzare per dare appunto piena attuazione all'autonomia, oltre agli obiettivi formativi, indicati nel comma 7, che le scuole dovranno individuare come prioritari.

Ne consegue che nel PTOF è stata inserita una **cornice di presentazione delle finalità generali** che la scuola ha intenzione di perseguire, traendole direttamente dalla legge 107, ma adeguandole al tempo stesso al contesto sociale e culturale di appartenenza, altrimenti si potrebbe correre il rischio di generare, un piano avulso dalla realtà. La valutazione in atto nella scuola, iniziata con la stesura del RAV e con il Piano di miglioramento che è anch'esso parte integrante del PTOF, ha rappresentato piste di azioni per la stesura del documento triennale.

Così prendendo spunto dal comma 1 della legge 107, l'ISIS "G. Fortunato" si è impegnato e potrà ancor più impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. A tale proposito il DS propone di potenziare per il prossimo anno scolastico l'Indirizzo di **Tecnico Agrario**, per offrire in prospettiva un collegamento con il percorso alberghiero, soprattutto nel settore della ristorazione. L'obiettivo è creare un polo agro-alimentare, con un'offerta formativa nel settore aperta al territorio, che ne valorizzi ulteriormente le risorse culturali, storiche e naturalistiche. Sempre il D.S. propone ancora la realizzazione del bar didattico, luogo dove la formazione del settore Alberghiero ristorativo e settore economico si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro. Un'iniziativa finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei ragazzi dando loro l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa. Un'esperienza difficilmente proponibile in un normale contesto scolastico, ma ora tradotta in una vera e propria simulazione d'impresa.

3. Calendario scolastico 2017/18

Il Dirigente, prendendo atto del Calendario scolastico regione Campania 2016/17, propone di anticipare di 3 gg. l'inizio delle lezioni.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Organico 2017/18

Il DS comunica che, preso atto dell'elevato numero di alunni delle classi prime AFM non ammessi alle classi seconde, bisognerà procedere in sede di definizione dell'organico di fatto alla eliminazione di una classe seconda AFM.

Il Consiglio ne prende atto.

5. Criteri formazione delle classi e assegnazione docenti alle classi

Il DS , tenendo conto delle indicazioni normative contenute nell'Art. 45 del D.P.R. 31/08/99 n. 394 e alla

C.M. N. 2 dell'8 gennaio 2010 relativa alle iscrizioni e all'inserimento degli alunni stranieri nell'istituzione scolastica , propone di confermare i criteri di formazione delle classi già definiti nel precedente anno scolastico.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sempre il DS propone di confermare anche i criteri di assegnazione dei docenti alle classi tenendo però conto che i docenti costituiscono un unico organico dell'Autonomia e sono assegnati tutti sul codice SAIS04300D. Per la continuità si distinguerà tra biennio e triennio.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 15,00 la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Il Segretario

Il Presidente
Giovanni Lavorante